

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 06/08/2019 n. 14, art. 7 comma 2;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTE le circolari n. 70272 del 25/05/2015 e n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 199 del 10 agosto 2015 con la quale si esprime parere favorevole all'ipotesi di accordo sui criteri per la revoca delle dimissioni presentate ai sensi dell'art.52, commi 3 e 5, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, sottoscritta in data 3 agosto 2015 dall'A.R.A.N. Sicilia e da alcune Organizzazioni sindacali;
- VISTA l'istanza datata 08/06/2015, assunta al Protocollo generale del Comando il 12/06/2015 al n. 65421, con la quale il Sig. Farugio Vincenzo, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, dichiara che alla data del 31/08/2015 matura i requisiti per l'accesso alla pensione per massima anzianità contributiva in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011, e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota n. 123705 del 08/11/2019 con la quale il Servizio 1 Gestione Giuridica comunica che il Sig. Farugio Vincenzo ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, della l.r. n. 9/2015, matura i requisiti in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 alla data del 20/08/2019 e matura il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico alla data del 20/11/2019;
- VISTA la nota n. 66296 del 18/11/2019 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, dalla quale si evince per motivi di servizio, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015, il summenzionato dipendente può essere collocato in quiescenza dal 20/01/2020;
- VISTA la nota n. 141946 del 20/12/2019 con la quale viene comunicato al dipendente il collocamento anticipato in quiescenza alla data del 01/02/2020 ai sensi dell'art. 52, della l.r. n. 9/2015;
- VISTO il D.A. n. 664 del 23/03/1992, registrato alla Corte dei Conti il 11/05/1992, Reg. 11 Fgl. 105, con il quale il Sig. Farugio Vincenzo, è nominato Agente Tecnico Forestale in prova a decorrere dal 16/04/1992;

VISTO il D.D.R. n. 34 del 29/01/1994, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 02/02/1994 al n. 56, con il quale il Sig. Faruggio Vincenzo è nominato Agente Tecnico Forestale nel Ruolo del Corpo Forestale della Regione Siciliana a decorrere dal 16/10/1992;

VISTO il D.D.G. n. 1902 del 19/07/2007, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 26/09/2007 al n. 2303, con il quale, ai sensi e per gli effetti della l.r. n.4 del 27/02/2007 il Sig. Farugio Vincenzo è inquadrato con la qualifica di “Perito” nel Ruolo dei Periti del Corpo Forestale della Regione Siciliana a decorrere dal 02/03/2007;

VISTO il D.D.G. n. 296 del 13/03/2014, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 31/03/2014 al n. 225 con il quale, ai sensi e per gli effetti della l.r. n.4 del 27/02/2007, il Sig. Farugio Vincenzo è inquadrato con la qualifica di “Perito Capo ” nel Ruolo dei Periti del Corpo Forestale della Regione Siciliana a decorrere dal 02/03/2014;

VISTO il “Foglio matricolare e caratteristico” dell’Esercito Italiano;

VISTO il D.D.G. n. 3117 del 20/12/2019, con il quale vengono rettificati il D.A. n. 664 del 23/03/1992, il D.D.R. n. 34 del 29/01/1994 e tutti gli altri documenti che riportano il cognome errato del dipendente, cognome che è Farrugio e non Farruggio;

ACCERTATO che il Perito Capo Forestale Farugio Vincenzo alla data del 31/01/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad a xx anni xx mesi e xx giorni e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 16/04/1992 al 20/11/2019	27	09	16
Servizio militare	01	00	29
Totale	28	10	15

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

D E C R E T A

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/02/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Perito Capo Forestale Farrugio Vincenzo, nato a xxxxxx il xxxxxxxx, Categoria “C” Posizione economica “6”, e contestualmente lo stesso è cancellato dal Ruolo di appartenenza della Regione Siciliana con riconoscimento del diritto alla pensione di vecchiaia ai sensi del combinato disposto degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 30/12/1992, n. 503 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, li 14/01/2020

Il Commissario Superiore Forestale
Nicolò Barbera
f.to barbera

IL DIRIGENTE GENERALE
Filippo Principato
f.to principato

Il Dirigente del Servizio 1
Dott. Girolamo Pipitone
f.to pipitone